

**PIEVE DI LIVINALLONGO.** — La chiesa parrocchiale di stile archiacuto con volte reticolate insistenti su peducci, eretta nel sec. XV e più tardi ingrandita, fu colpita in pieno, tanto che non ne rimasero che la tribuna e i muri perimetrali. La pala dell'altar maggiore, intorno a cui mi mancano precise notizie, andò bruciata. Anche il campanile fu abbattuto. Assai rovinata fu anche la vicina *Cappella dei Flagellanti* pure gotica cominciata a costruire nel 1441 e consacrata nel 1501.

**CORTE.** — Chiesa filiale di Pieve di Livinallongo consacrata nel 1601. Saltò in aria.



FIG. 499. — DOBBIACO - *Cappella del cimitero*  
(semidistrutta).

**VIGO DI FASSA.** — La *Parrocchia di S. Giovanni* non ebbe danni. In Vigo restò invece colpita da un grosso proiettile la cosiddetta *torre*, una grossa casa, avanzo forse di antiche fortificazioni (fig. 500), che sarebbe stata comperata nel 1533 (1) e rimaneggiata da Silvestro Soldà, un guerriero che combattè contro i Turchi e che fece edificare nel 1538 il Battistero. Ma la primitiva costruzione della torre risalirebbe al 1463. Il non grave danno si poté facilmente riparare.

Nella *Chiesa primiceriale di S. Giuliana* antichissima, ampliata nel 1519 conservandosi però il primitivo presbiterio, il ricco altare maggiore di legno dorato, eretto nel 1511 dal parroco Giovanni Geiger, fu spogliato da mano ignota di una statuina.

---

(1) V. BRENTARI, *Guida del Trentino: Trentino Orientale, parte seconda*, Bassano, 1895, pag. 178.